

Magigas Pdm sabato con la capolista Gradisca

Con i campionati di serie A1 ed A2 fermi in occasione della disputa dell'All Star Game, vinto per 84-80 dalla selezione degli stranieri contro la nazionale azzurra, è giunto il momento del primo punto sull'andamento della stagione della Magigas PDM. Stagione nella quale i tervigiani, retrocessi lo scorso anno al termine della prima esperienza nel massimo campionato, hanno faticato non poco a riprendere il feeling con le vittorie.

Il campionato si è aperto con tre sconfitte consecutive delle quali quella a Bergamo all'esordio e, soprattutto, quella interna contro Vicenza, erano totalmente inattese. A seguito di ciò la dirigenza d'accordo con Bruno Rizzato ha consegnato il timone della squadra a Mario Fagone, l'allenatore di Cavallino già commissario tecnico della nazionale maggiore nel triennio 1987-90 dopo esserne stato il vice dal 1981 al '87 ed alla guida della PMB Padova fino a tre stagioni fa.

Con Fagone la PDM ha vinto le tre partite successive portandosi dall'ultima alla terza posizione in classifica, in coabitazione con Bergamo, Cantù e Vicenza. La

rincorsa ai play-off è quindi ripresa con veemenza ma a questo punto non sono concessi troppi passi falsi. Fagone, cosa prevede per il prossimo futuro?

«Il livello tecnico del campionato di A2 è molto buono e nonostante le sconfitte iniziali i giochi non sono ancora fatti. Sono convinto che ce la potremo giocare con tutte le avversarie».

Su che cosa si è trovato a dover subito lavorare?

«La prima cosa è stata la mentalità perché la squadra, tra la fine dello scorso campionato e l'inizio di questo, veniva da una striscia di 15 sconfitte consecutive».

Quali i punti di forza ed i settori deboli della Magigas?

«Abbiamo forse le due ali più forti del campionato, il giapponese Naoki Yasu ed il brasiliano Flavio Cardoso Pereira. Il problema principale è la mancanza dell'asse play-centro, cosa che nel basket in carrozzina è d'importanza fondamentale».

Il campionato dei tervigiani riprenderà sabato (palestra Sant'Antonino, 20.30) contro la Castelvechio Gradisca d'Isonzo, prima in classifica, tuttora imbattuta.

Stefano Nava